



VALCERESIO
Scuola Capofila Ambito Territoriale Lombardia 34
Scuola Polo Sicurezza Interambito 34-35
Liceo Scientifico - Liceo delle Scienze Umane
Istituto Tecnico Turismo

Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici
Istituto Tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali
Via Roma, 57 - 21050 Bisuschio (VA) - ☎ Tel. 0332856760 – 📠 Fax 0332474918



A.S. 2018/19

Indirizzo:

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
RELAZIONI INTERNAZIONALI

Classe 5 Sez E

DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DECRETO LEGISLATIVO 13.04.2017, N. 62

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze
nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180
e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Indice

1. Presentazione della Classe

Docenti del Consiglio di Classe
Profilo della classe

2. Obiettivi del Consiglio di Classe

Obiettivi educativo-comportamentale
Obiettivi cognitivo-disciplinari

3. Verifica e valutazione dell'apprendimento

Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti
Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico

4. Percorsi didattici

1. Percorsi inter/pluridisciplinari
2. Percorsi di Cittadinanza e Costituzione
3. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL)
4. Percorsi per le discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL
5. Attività ampliamento offerta formativa
6. Altro

5. Attività disciplinari (Schede disciplinari, Programmi e Sussidi didattici utilizzati)

1. Italiano
2. Storia
3. Inglese
4. Francese
5. Tedesco
6. Matematica
7. Economia aziendale
8. Educazione fisica
9. Religione
10. Diritto
11. Relazioni internazionali

6. Simulazioni della prima e della seconda prova.

1. Simulazioni della prima prova
2. Simulazioni della seconda prova

7. Griglie di valutazione della prima prova, della seconda prova e del colloquio.

1. Griglia di valutazione della prima prova
2. Griglia di valutazione della seconda prova
3. Griglia di valutazione del colloquio

8. Allegati

9. Consiglio di classe con firma dei docenti

1. Presentazione della Classe

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ANGELUCCI MARIACHIARA (CASTELLANA ELISABETTA)	ITALIANO E STORIA	NO	NO	RISPETTO AGLI ANNI PRECEDENTI
BEST LINDA	INGLESE	SI	SI	
BRAZZALE ADRIANO	RELIGIONE	SI	SI	
COLACI PATRIZIA	MATEMATICA	SI	SI	
DEFRAIA ANGELA	ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	NO	SI	
DI CAPRIO VIOLA	SPAGNOLO	NO	SI	
DUO' SANTE	SCIENZE MOTORIE	SI	SI	
LEONCINI LAURA	TEDESCO	SI	SI	
LOSI VERONICA	FRANCESE	NO	NO	
PELLINO ELENA	DIRITTO E RELAZIONI INTERNAZIONALI	SI	SI	

PROFILO DELLA CLASSE

(Inserire: Prospetto di evoluzione della classe, descrizione della classe, obiettivi trasversali raggiunti dalla classe, strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi)

La classe è composta da 24 alunni; 23 provenienti dalla classe 4[^] E relazioni internazionali dello scorso anno scolastico, una è stata iscritta all'inizio del mese di ottobre 2018 proveniente dall'istituto tecnico agrario ed istituto tecnico economico "ORA" di Bolzano. La ragazza è di madrelingua tedesca. La classe è caratterizzata da un ristretto gruppo di alunni discretamente interessati alle lezioni con risultati buoni in tutte le materie; un altro presenta un interesse saltuario con risultati appena sufficienti. La classe ha svolto percorsi interdisciplinari tre le seguenti materie: inglese, economia aziendale e spagnolo; matematica, relazioni internazionali ed economia aziendale, diritto di seguito indicati.

Gli obiettivi in termini di competenza e capacità sono mediamente più che sufficienti.

➤ **QUADRO ORARIO**

Materie	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	–	–	–
Scienze della Terra e Biologia	2	2	–	–	–
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/Attività alternative	1	1	1	1	1
Fisica	2	–	–	–	–
Chimica	–	2	–	–	–
Geografia	3	3	–	–	–
Informatica	2	2	–	–	–
Francese/tedesco	3	3	3	3	3
Spagnolo	–	–	3	3	3
Economia aziendale	2	2	–	–	–
Ec. Aziendale e geo-politica	–	–	5	5	6
Diritto	–	–	2	2	2
Relazioni internazionali	–	–	2	2	3
Tecnologie della comunicazione	–	–	2	2	–
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

➤ **STORIA DEL TRIENNIO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI**

Nella classe terza gli alunni provenivano da tre corsi con diversi livelli di formazione e preparazione. La classe in 4° è diminuita di molte unità conservando un profilo di eterogeneità e presentando metodi di studio che si differenziavano per gruppi: in alcuni casi efficaci in altri più meccanici. Nella classe quinta si è registrato un miglioramento nel clima della attività didattica e maggiore partecipazione .

➤ **OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI DALLA CLASSE, STRATEGIE ATTIVATE PER IL
CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI.**

OBIETTIVI TRASVERSALI

CONOSCENZE	COMPETENZE E CAPACITA'
<p>Conosce i contenuti delle discipline acquisiti durante le esperienze curricolari</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sa comprendere un testo; • sa distinguere le informazioni essenziali da quelle accessorie; • sa individuare i concetti non compresi e formulare ipotesi di soluzione; • sa riassumere il contenuto di un testo; • sa sintetizzare attraverso uno schema i contenuti; • sa produrre testi orali e scritti corretti; • sa riferire quanto ha appreso con proprietà di linguaggio (e di pronuncia per la lingua straniera); • sa organizzare la comunicazione secondo uno schema logico; • sa organizzare le attività ed il proprio lavoro; • sa applicare quanto conosce; • sa redigere e interpretare documenti contabili utilizzando tecniche contabili ed extracontabili; • sa risolvere problemi relativi all'ambito tecnico e matematico; • sa confrontarsi con gli altri, rispettando posizioni diverse dalle proprie; • sa motivare le proprie scelte.

2. Obiettivi del Consiglio di Classe (inserire gli obiettivi didattici ed educativi)

Gli obiettivi educativi e didattici del consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo-comportamentale) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi cognitivo-disciplinari).

a. Educativi e Comportamentali *(inserire un segno di spunta sugli obiettivi previsti)*

- Rispetto delle regole
- Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
- Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
- Impegno nel lavoro personale
- Attenzione durante le lezioni
- Puntualità nelle verifiche e nei compiti
- Partecipazione al lavoro di gruppo
- Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto
- Altro (specificare)

b. Cognitivi e disciplinari *(inserire un segno di spunta sugli obiettivi previsti)*

- Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici
- Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti
- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici
- Sapere costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente).
- Altro (specificare)

3. Verifica e valutazione dell'apprendimento

I seguenti criteri di valutazione del processo formativo *sono stati deliberato dal Collegio dei Docenti nel corso della seduta n. 3 del 8/11/2018 (ordine del giorno n.2)*

➤ CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

A. PROPOSTE DI VOTO

Ogni docente definisce la propria **PROPOSTA DI VOTO** per ciascuna delle discipline insegnate e per il voto di condotta partendo dalla media matematica (media delle medie) delle valutazioni conseguite dagli alunni nelle prove scritte, nelle interrogazioni, nelle prove pratiche e in altre forme di accertamento della preparazione e valutando:

- i dati riguardanti la partecipazione degli alunni ad attività di recupero (frequenza e profitto) o a percorsi di eccellenza (frequenza, risultati, riconoscimenti) e in rapporto ai miglioramenti rispetto alla situazione di partenza;
- le informazioni relative alle valutazioni conseguite nel 1° quadrimestre;
- informazioni relative al comportamento e alla disciplina: partecipazione attiva alla vita della classe e dell'Istituto, attenzione, rispetto verso i docenti, il personale non docente, dei compagni, rispetto delle consegne, puntualità negli adempimenti.

Il profitto è ritenuto **NON GRAVEMENTE INSUFFICIENTE** in una disciplina se:

- Deriva da un alternarsi di esiti positivi e negativi, o comunque da esiti non particolarmente e insistentemente negativi;
- L'alunno ha conseguito qualche risultato positivo in seguito ad attività di recupero frequentate con assiduità di presenza e studio e avendo partecipato a progetti disciplinari qualificanti;
- Il docente ritiene possibile che un recupero, anche guidato, delle conoscenze e delle abilità non raggiunte possa essere conseguito dall'alunno nel corso delle vacanze estive, anche con la frequenza dei corsi di recupero organizzati dalla scuola dopo il termine delle lezioni del corrente A.S. e prima dell'inizio delle lezioni dell'A.S. successivo.

Il profitto è ritenuto **GRAVEMENTE INSUFFICIENTE** in una disciplina se:

- è il risultato di valutazioni nella maggior parte gravemente insufficienti;
- risultati insoddisfacenti sono stati riportati al termine delle attività di recupero;
- attività specifiche promosse dalla scuola non hanno registrato partecipazione e interesse dello studente;
- l'impossibilità di progredire nel percorso didattico-educativo dell'anno successivo.

In tutti i casi è di grande importanza che lo studente e la famiglia siano informati della situazione e che tutti i dati concorrenti siano pienamente documentabili.

DELIBERAZIONI

Deliberazione di ammissione alla classe successiva o agli esami conclusivi

Lo studente valutato almeno sufficiente in tutte le discipline e nel voto di condotta è ammesso alla frequenza della classe successiva, con attribuzione del credito scolastico, se del triennio.

Per quanto riguarda l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo sarà necessaria la presenza di "sei" in tutte le discipline e nella condotta.

Deliberazione di sospensione del giudizio

È disposta la sospensione del giudizio, in accordo con la normativa vigente, quando il quadro degli esiti, pur testimoniando un profitto insufficiente, ma non gravemente, in una o più discipline, è tale da far ragionevolmente ritenere che l'alunno, per qualità accertate, possa conseguire un recupero delle lacune individuate nell'arco del periodo compreso tra il termine delle lezioni del corrente anno e l'inizio delle lezioni dell'A.S. successivo. In questo caso il Consiglio di classe delibera la sospensione di giudizio.

La scuola organizza corsi di recupero che gli studenti il cui giudizio risulta sospeso sono tenuti a frequentare. La famiglia può, in alternativa, decidere per una preparazione domestica, previa comunicazione scritta all'Istituto.

In entrambi i casi, gli studenti sono sottoposti a verifica da effettuarsi dal 26 al 30 agosto 2019. I dati risultanti dalla frequenza e/o dalla verifica o dalle verifiche conclusive del corso costituiranno la base perché il Consiglio di classe possa sciogliere in senso positivo o negativo il giudizio di sospensione, dandone soddisfacente motivazione.

Deliberazione di non ammissione alla classe successiva o agli esami conclusivi

Accertato che i docenti hanno messo in atto iniziative e strategie didattiche volte al recupero delle lacune rilevate nel corso dell'anno e pregresse, un alunno non è ammesso alla classe successiva o agli esami conclusivi se rientra in tutto o in parte nelle seguenti situazioni:

- non ottiene almeno sei nel comportamento;
- non frequenta almeno il 75% delle lezioni;
- non ha conseguito il numero minimo di valutazioni previsto dal Collegio dei Docenti
- presenta una o più situazioni di profitto giudicate gravemente insufficienti e/o situazioni di profitto insufficiente, anche se non gravemente, in diverse discipline;
- non ha conseguito, a parere del Consiglio, del tutto o in parte consistente le conoscenze, le abilità e le competenze richieste dal profilo della classe di appartenenza;
- le attività di sostegno e la frequenza dei corsi di recupero non hanno fatto registrare cambiamenti sostanziali della preparazione, poiché l'alunno vi ha partecipato in modo discontinuo per presenza, attenzione e studio, non conseguendo miglioramenti degni di nota;
- in modo motivato, il Consiglio di classe non ritiene sussistere le possibilità per un recupero sostanziale delle lacune rilevate nell'arco del periodo di vacanze estive; né il Consiglio ritiene sussistere la preparazione di base necessaria per affrontare gli esami conclusivi.

Costituisce, inoltre, elemento di valutazione a supporto delle deliberazioni del Consiglio di classe il fatto che l'alunno non abbia messo in atto le strategie e l'impegno consigliati dai docenti per colmare le lacune segnalate.

SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI FINALI CONSIGLIO DI CLASSE PERFETTO

Il Consiglio prende visione delle proposte di voto in ciascuna disciplina raccolte in un quadro riassuntivo e procede all'analisi delle situazioni riguardanti i singoli alunni.

Per gli alunni con tutte le proposte di voto positive il Consiglio procede alla miglior definizione e all'approvazione definitiva dei voti, quindi delibera la promozione.

Per gli alunni con insufficienze non gravi in una o più discipline, oppure con insufficienze gravi il Consiglio procede come da criteri, quindi assume la deliberazione finale, caso per caso indicando le discipline che hanno determinato l'esito, insieme ai corsi relativi che lo studente dovrà frequentare nel periodo di sospensione delle lezioni e comunque entro l'inizio delle lezioni del successivo anno scolastico.

Il Consiglio procede all'assegnazione dei **voti di condotta**, tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo, del comportamento nei confronti di sé (impegno), della società (rispetto delle regole) e nei confronti degli altri (collaborazione).

Il Consiglio, dopo aver raccolto tutti i documenti e gli attestati, delibera, se pertinente, l'assegnazione del **credito scolastico** agli alunni promossi o ammessi agli esami conclusivi.

Il/la coordinatore/trice provvede alla raccolta delle indicazioni da fornire agli alunni promossi con sospensione di giudizio, avendo cura di informare anche le rispettive famiglie.

B. VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'ORA DI RELIGIONE CATTOLICA

Le attività di studio individuale assistito alternative all'insegnamento della religione cattolica saranno valutate come di seguito indicato:

- Il docente incaricato dell'assistenza segnala, annotandola alla fine di ogni ora sull'apposito registro, una valutazione dell'impegno e della serietà nello studio dimostrata dagli studenti e, alla fine dell'anno scolastico, fornisce un giudizio complessivo su ognuno di essi;
- Il Consiglio di classe interessato, in conformità a tale giudizio e in considerazione dei progressi eventualmente riscontrati nel profitto delle varie discipline, decide se attribuire allo studente il giudizio di *"ottimo"* o *"eccellente"*;
- Il giudizio di *"ottimo"* o *"eccellente"* è considerato come elemento per l'attribuzione del credito scolastico, alla stregua dell'analoga valutazione della Religione cattolica.

STRUMENTI DI MISURAZIONE E NUMERO DI VERIFICHE PER PERIODO SCOLASTICO

Sono fissati i seguenti limiti minimi per le verifiche del primo e secondo periodo di valutazione:

Discipline con 3 o più ore settimanali:	
PRIMO PERIODO Verifiche scritte, grafiche, pratiche (se previste): <p style="text-align: center;">minimo 2</p> SECONDO PERIODO Verifiche scritte, grafiche, pratiche (se previste): <p style="text-align: center;">minimo 2</p>	+ PRIMO E SECONDO PERIODO Verifiche orali : <p style="text-align: center;">minimo 2</p> <i>le verifiche orali possono essere sostituite con test, questionari o altre tipologie di prove scritte; in caso di proposta di voto finale orale non sufficiente è però indispensabile che il docente acquisisca almeno due voti orali.</i>
Discipline con 1 o 2 ore settimanali:	
PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE minimo 2 valutazioni	minimo 1 valutazione per tipologia di prova prevista (<i>orale, scritto, grafico, pratico</i>), per le verifiche orali <i>idem come sopra</i>

➤ STRUMENTI DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il voto finale di condotta è determinato dalla media matematica dei voti di condotta attribuiti da ogni docente del Consiglio di Classe, sulla base dei parametri sotto riportati, con l'eventuale variazione nei seguenti casi:

- Mancato rispetto dell'ambiente scolastico; l'alunno si rende responsabile di rotture o danneggiamenti delle strutture scolastiche, oppure contribuisce al loro degrado: - 1 voto
- Reiterazione del comportamento: - 2 voti.

Gli atti che comportano una diminuzione del voto di condotta devono essere debitamente documentati e verbalizzati sul registro di classe.

- Un punto aggiuntivo è previsto per gli alunni delle classi che:
 - alla fine dell'anno riconsegnano i locali in perfetto stato di conservazione, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti;
 - che, durante l'A.S., mantengono l'aula pulita e ordinata;
 - che partecipano proficuamente al progetto "Green school"
- Un punto aggiuntivo è previsto per gli studenti del primo biennio che svolgono in modo costruttivo la funzione di tutor nell'ambito del progetto "Studio a scuola" per almeno 12 ore

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CONDOTTA

1. PARTECIPAZIONE al dialogo educativo	
5	Non partecipa alle attività didattiche
6	Partecipa sporadicamente alle varie attività
7	Partecipa in modo limitato alle varie attività
8	Partecipa in modo sostanzialmente pertinente alle varie attività
9	Partecipa con interesse alle attività proposte
10	Partecipa in modo costante e attivo alle attività didattiche

2. Comportamento nei confronti di sé (IMPEGNO)	
5	Non porta a termine i compiti e gli impegni affidati
6	Porta a termine i propri impegni in modo incostante
7	Generalmente porta a termine gli impegni assunti
8	Porta a termine gli impegni presi in modo abbastanza costante
9	Porta a termine gli impegni in modo costante
10	È affidabile nel portare sempre a termine in modo preciso gli impegni assunti

3. Comportamenti nei confronti della società (RISPETTO DELLE REGOLE)	
5	Non rispetta le regole in modo sistematico e non assume le responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi
6	Spesso non rispetta le regole e, in genere, non assume le responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi
7	Talvolta non rispetta le regole e assume solo in parte la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi
8	Rispetta sostanzialmente le regole e, in genere, assume la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi
9	Rispetta le regole e assume la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi
10	Rispetta costantemente le regole e assume in modo autonomo e propositivo la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi

4. Comportamenti nei confronti degli altri (COLLABORAZIONE)	
5	Manifesta ripetutamente atteggiamenti di intolleranza nei confronti di compagni e/o docenti
6	Manifesta costantemente atteggiamenti poco cooperativi; non sempre è disponibile nei confronti di compagni e/o docenti
7	Non sempre è disponibile e corretto nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti
8	È sostanzialmente disponibile e corretto nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti
9	È costantemente disponibile e corretto nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti
10	È costantemente disponibile; aiuta i compagni a superare le difficoltà, assume un ruolo positivo all'interno del gruppo e ne valorizza le potenzialità

CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Tenuto conto di quanto stabilito nel D.M. 42 del 22 maggio 2007 per quanto riguarda le fasce di punteggio desunte dalla media dei voti, comprensiva della valutazione del comportamento, i C.d.C. per l'inserimento nella banda di oscillazione valuteranno:

- la media matematica (esempio: 6,4=livello basso 6,5=livello alto);
- la presenza di certificazione esterna valutabile secondo quanto stabilito dal D.M. 49 del 24 febbraio 2000
- la partecipazione ad attività formative deliberate dalla scuola ed inserite nel P.O.F.
- la valutazione del comportamento e la frequenza (almeno nove in condotta ed una presenza assidua e non inferiore al 90% delle lezioni)
- il giudizio di "ottimo" o "eccellente" per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione o, in alternativa, dell'attività di studio individuale assistito
- Studenti che svolgono in modo costruttivo la funzione di tutor nell'ambito del progetto "Studio a scuola" per almeno 12 ore
- Studenti che svolgono in modo costruttivo la funzione di tutor nell'ambito delle attività di alternanza scuola lavoro

L'attribuzione del punteggio all'interno delle bande di oscillazione è determinata dal seguente criterio:

- fascia bassa = assenza dei criteri in precedenza considerati
- fascia alta = presenza di almeno un criterio

4. Percorsi didattici (Inserire i percorsi didattici sulla base degli indicatori previsti dalle tabelle seguenti)

L'Istituto Valceresio già da diversi anni, prima del D.lgs n.62/2017, dedica grande impegno alla progettazione e alla realizzazione di percorsi di Cittadinanza e Costituzione.

Per tali attività già nel 2008 la **Circ. Min. n.100** indicava “ **lo sviluppo di principi, temi e valori della Costituzione** nonché le norme concernenti **l'esercizio attivo e responsabile della cittadinanza.**” La successiva **Circ. Min. n.86/2010** ha fornito poi indicazioni ancora più dettagliate sui contenuti di Cittadinanza e Costituzione che devono far leva sulla conoscenza approfondita della Costituzione, sui documenti Europei e Internazionali (...Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, la Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'integrazione) e sulla trasversalità con le altre discipline, trasversalità che può prevedere i temi **della legalità e della coesione sociale, dei diritti umani, del pluralismo e dello sviluppo sostenibile, insistendo sulla dimensione educativa che attraversa e interconnette l'intero processo di insegnamento/apprendimento.** Per le **competenze di cittadinanza** le **Indicazioni Nazionali** riportano la **Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18/12/2006** relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Nello specifico, tra le otto competenze previste dell'asse di cittadinanza, ne spiccano in particolar modo tre che fanno maggiore leva sul concetto di cittadinanza attiva e precisamente “ **le competenze civiche, le competenze sociali e lo spirito d'iniziativa**”.

Per sviluppare tali abilità l'Istituto ha ideato e realizzato percorsi, trasversali a tutti gli indirizzi, in cui sono stati offerti spunti di riflessione sui temi e i valori sopracitati, diffondendo una vera e propria cultura della cittadinanza attiva e responsabile e della coesione sociale.

Con azioni concrete realizzate sia a livello interno dell'Istituto (Progetto “ **Studio a Scuola**”) ,che a livello locale (Progetto “**Occhi aperti sul disagio**”) che a livello internazionale (Progetto “**Cartolina dall'Etiopia**) i nostri alunni sono diventati veri e propri protagonisti di progetti di collaborazione tra loro e di progetti umanitari legati a tematiche quali l'inclusione, il rispetto delle diversità, l'uguaglianza sostanziale, le pari opportunità, lo sradicamento della povertà e dell'emarginazione. Il tutto in un'ottica di crescita umana, di attitudine all'ascolto, al confronto, al dialogo interculturale e alla collaborazione attraverso comportamenti responsabili e fattivi.

Questi i nostri Progetti di Cittadinanza e Costituzione, che hanno veicolato anche saperi più strettamente curriculari che sono poi stati declinati dai singoli consigli di classe.

- **Cartolina dall'Etiopia:** per favorire processi interculturali e intervenire in modo concreto attraverso un'adozione a distanza
- **Occhi aperti sul disagio:** per una presa di coscienza di realtà sociali difficili ed una conseguente azione di cittadinanza solidale attraverso raccolte annuali di beni di prima necessità
- **Studio a Scuola:** un supporto didattico gratuito che gli alunni stessi, nell'ottica del “ peer to peer”, propongono il pomeriggio con l'assistenza di un docente e monitorato dall'Istituto anche ai fini della valutazione
- **Green School:** per contribuire alla crescita di una nuova generazione più consapevole e protagonista di un futuro sostenibile
- **Educazione alla Legalità :** incontri informativi su tematiche quali uso e spaccio di “Stupefacenti “ e **Violenza**, per riconoscere e contrastare relazioni affettive sbagliate .

1. PERCORSI INTER/PLURI-DISCIPLINARI			
Unità di apprendimento	Discipline coinvolte	Documenti/ testi proposti	Attività/tirocini
Programmazione e strategia aziendale	Economia aziendale, diritto, matematica	Casi aziendali	Lezioni frontali e dialogate
Marketing	Economia aziendale, inglese, tedesco	Casi aziendali	Lezioni frontali e dialogate
Globalizzazione	Inglese, diritto e relazioni internazionali		lezioni frontali e dialogate
Antitrust	Diritto, relazioni internazionali e matematica	Caso di abuso di posizione dominante, grafici	Lezioni frontali e dialogate
Il commercio internazionale	Diritto, relazioni internazionali e inglese		Lezioni frontali e dialogate

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione riassunti nella seguente tabella.

2. CITTADINANZA E COSTITUZIONE			
Percorso	Discipline coinvolte	Materiali/ testi/ documenti	Attività/svolte
Totalitarismi	italiano e storia	Manuali e documenti cartacei e reperiti in rete, (VIDEO LEZIONE DONNE E FASCISMO)	viaggio d'istruzione (visite al ghetto ebraico, ai campi di Auschwitz e Birkenau e visita della fabbrica di Schindler)
"Studio a scuola"	tutte le discipline oggetto di richiesta di tutoraggio	modulistica appositamente predisposta dalla scuola come prerequisito.	Attività di tutoraggio
Occhi aperti sul disagio: principi fondamentali della Costituzione (art. 2 e 3 Cost.).	diritto	Libro di testo, Costituzione, testimonianze di realtà sociali difficili presenti sul territorio varesino	Incontro nel mese di dicembre con volontari dell'associazione di inclusione varesina " Un cuore con le ali"; raccolta di generi di prima necessità da parte della classe
"Green school: la sostenibilità ambientale come fattore indispensabile per un vero sviluppo	diritto, economia aziendale, inglese, religione	Libro di testo; scheda informativa sulla suddivisione di rifiuti prodotti a scuola	Fornitura di idonei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti
Educazione alla "legalità": il rispetto della disciplina legale come Cittadino e come forma di autotutela	diritto	Slide con mappe rappresentative del fenomeno della violenza di genere, del suo riconoscimento e delle modalità per contrastarla; Slide informative sull'uso e lo spaccio di sostanze stupefacenti	Incontri informativi e formativi con una avvocatessa del foro di Varese

<p>Cartolina dall’Etiopia: Principi fondamentali della Costituzione (art. 2/3/10/11 Cost.) Differenza tra crescita e sviluppo dei Paesi e la loro misurazione Homeless children in Ethiopian’s capital (Condizioni di vita di alcuni bambini e ragazzi nella capitale etiopie)</p>	<p>diritto, inglese, religione</p>	<p>Libro di testo, la Costituzione , video, testimonianze , fotografie della realtà Etiope</p>	<p>Incontri con volontari del CAE , raccolta fondi e relativo burocratico per concretizzare l’adozione a distanza. Corrispondenza tra bimbo e classe adottante</p>
---	------------------------------------	--	--

Già dall’a.s. 2005/2006 - prima dell’entrata in vigore della legge n. 107 - l’Istituto Superiore “Valceresio” di Bisuschio ha dedicato grande impegno nella progettazione e realizzazione di percorsi di alternanza scuola lavoro che hanno progressivamente coinvolto tutti gli studenti dei diversi indirizzi di studio – anche liceali.

Nel corso degli anni l’attività ha permesso agli alunni l’acquisizione di competenze trasversali e professionali e ha permesso all’Istituto di consolidare la rete di rapporti con il territorio.

Con legge n. 107 del 13/07/2015 l’attività si è ulteriormente potenziata e ha consentito agli studenti di completare la formazione in aula con un periodo di lavoro progettato e realizzato dall’istituzione scolastica e dai tutor aziendali.

A partire dal secondo anno gli studenti hanno iniziato il loro avvicinamento al mondo del lavoro grazie ad un periodo di formazione e di attività laboratoriali finalizzato alla certificazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro – CSSL.

Sono state anche organizzate visite aziendali e incontri con esperti del mondo del lavoro.

Grazie alla consolidata collaborazione fra l’Istituto e numerosi enti, aziende, agenzie e liberi professionisti del territorio è stato possibile realizzare un percorso di circa 400 ore inteso come raccordo tra formazione in aula ed esperienza pratica, che ha favorito l’orientamento dello studente e ha permesso l’acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

L’attività si è svolta negli orari didattici e ha visto la partecipazione di tutto il gruppo classe contemporaneamente.

Solo per alcuni progetti di particolare interesse è stata possibile la partecipazione in periodi diversi.

La scelta di collocare gli studenti singolarmente o in piccoli gruppi ha permesso un apprendimento più efficace e ha dato agli allievi l’opportunità di sperimentare, sviluppare ed integrare le conoscenze e le competenze acquisite in classe.

L’esperienza ha inoltre favorito l’orientamento alle scelte future - fondamentale per il successo scolastico e formativo.

La progettualità condivisa con i tutor aziendali ha cercato di valorizzare sia le competenze trasversali quali il problem solving e il team working, che quelle professionalizzanti.

In particolare per quanto riguarda gli studenti dell'indirizzo Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing in fase di progettazione sono stati differenziati gli obiettivi legati alle competenze comuni da conseguire in alternanza e quelli più professionalizzanti legati alle specificità dell'azienda/ente ospitante.

I risultati comuni hanno riguardato le seguenti competenze:

- acquisire e interpretare l'informazione – gestione delle informazioni;
- problem solving – gestione dei problemi;
- comunicare;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- progettare – organizzare il lavoro;
- individuare collegamenti e relazioni – gestire informazioni tecniche;
- imparare ad imparare in un contesto operativo.

Gli strumenti utilizzati per la valutazione delle competenze sono stati la scheda di valutazione dell'ente ospitante e la scheda di autovalutazione dello studente.

Per ogni anno del triennio l'attività di alternanza scuola-lavoro è stata misurata attraverso un voto derivante dalla valutazione del tutor aziendale. Tale voto è stato sommato algebricamente a quello medio di ogni disciplina di studio nel corso del secondo quadrimestre, come indicato nella seguente tabella:

Voto del tutor aziendale	Media finale
5	Voto medio disciplinare - 0,1
6	Voto medio disciplinare + 0,1
7	Voto medio disciplinare + 0,2
8	Voto medio disciplinare + 0,3
9	Voto medio disciplinare + 0,4
10	Voto medio disciplinare + 0,5

Gli stage si sono sempre svolti correttamente e senza particolari problemi.

3. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA			
SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO <i>(Inserire le attività sulla base degli indicatori della tabella seguente)</i>			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Viaggi di istruzione	Storico - Culturale	Cracovia e visita al ai campi di Auschwitz e Birkenau e visita della fabbrica di Schindler	Dal 26 febbraio 2019 al 02 marzo 2019
Approfondimenti tematici e sociali – incontri con esperti	Educazione alla legalità	Presenza di un avvocato esperto su tematiche relative allo spaccio e uso di sostanze illecite e violenza di genere	05/03/2019 15/04/2019
Orientamento (altre attività)	Orientamento in uscita	Incontro università dell'insubria Salone dell' orientamento a varese	31/10/2019 23/11/ 2019

4. ALTRO

(Inserire ogni altro elemento che ha caratterizzato il percorso educativo degli studenti)

Spettacolo teatrale Compagnia Specie protetta – Teatro San Giorgio - Bisuschio in data 15/12/2018

Spettacolo teatrale “ Volare liberi” – Teatro San Giorgio – Bisuschio in data 18/01/ 2019

Fiera dell’artigianato a Rho fiera in data 06/12/2018

Prove invalsi italiano in data 11/03/ 2019

Prove invalsi matematica in data 13/03/2019

Prove invalsi inglese in data 14/03/ 2019

Spettacolo teatrale “... ma allora c’è la storia” -Teatro San Giorgio di Bisuschio in data 10/05/2019

Progetto Alma Diploma

5. Attività disciplinari (Schede disciplinari, Programmi e Sussidi didattici utilizzati)

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	ITALIANO
Docente	CASTELLANA ELISABETTA

OBIETTIVI		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ / ABILITA' E ATTEGGIAMENTI
<p>Acquisizione dei contenuti dei principali movimenti culturali della tradizione letteraria.</p> <p>Acquisizione del linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Acquisizione degli elementi essenziali delle varie tipologie di scrittura previste dall'esame conclusivo.</p>	<p>Correttezza espositiva nello scritto e nell' orale.</p> <p>Uso corretto del lessico di analisi e critica letteraria.</p> <p>Esecuzione di sintesi, parafrasi e analisi di un testo letterario poetico e in prosa.</p> <p>Produzione di elaborati di analisi, argomentativo (saggio breve e tema), e articolo di giornale.</p>	<p>Saper operare collegamenti e confronti.</p> <p>Saper rielaborare in modo critico i contenuti di studio.</p> <p>Saper esprimere motivati giudizi critici.</p>

METODI DI INSEGNAMENTO
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione interattiva <input type="checkbox"/> Ricerca e consultazione <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Analisi di casi e/o problemi <input type="checkbox"/> Ricerca guidata <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Altro: didattica metacognitiva

ATTIVITA' DI RECUPERO

- Recupero in itinere
- Studio individuale
- Corsi di recupero
- Sportelli
- Sospensione Attività Didattica
- Altro:

STRUMENTI DI LAVORO

- Manuali
- Grafici e Tabelle
- Fonti iconografiche
- Audio
- Video
- Web quest
- Mappe e schemi
- Articoli da giornali e riviste
- Altro:

VERIFICHE

Segnare numero e tipologia di verifiche effettuate durante i due periodi dell'anno scolastico

N° 4 prove scritte (2 per quadrimestre) del tipo: a stimolo aperto-risposta aperta (tema), a stimolo chiuso (brevi saggi, attività di ricerca), oggettive (vero/falso, scelta multipla, completamenti, corrispondenze).

N° 5 prove orali (2 per il primo quadrimestre e 3 per il secondo) del tipo: a stimolo aperto-risposta aperta, riflessione parlata.

Documento	PROGRAMMA
Materia	ITALIANO
Docente	CASTELLANA ELISABETTA

VERISMO

Il naturalismo e il verismo, pp. 93-97.

GIOVANNI VERGA : vita e opere, pp. 131-132 e appunti ; i grandi temi, pp. 139-140 ; la rappresentazione degli umili, p. 144 ; le passioni di un mondo arcaico, p. 158.

I Malavoglia : Genesi e composizione ; una vicenda corale ; i temi; gli aspetti formali. (pp. 181-186)

Il naufragio della Provvidenza : contenuti tematici e analisi (dal cap.3), pp.187-190.

L'abbandono di N'toni : contenuti tematici (dal cap.11), pp. 192-196.

La Lupa : lettura e comprensione, pp. 159-162.

DECADENTISMO

Le definizioni di Decadentismo; Simbolismo ed estetismo; temi e motivi del Decadentismo. (pp. 229-234)

CHARLES BAUDELAIRE: vita e opere, pp. 235.

I Fiori del male: Architettura e significato di un capolavoro; i temi e i motivi; uno stile complesso e innovativo. (pp.272-276)

L'albatro: contenuti tematici e analisi, pp. 276-277.

Corrispondenze: videopoesia per una lettura espressiva con contenuti tematici, pp. 278.

ARTHUR RIMBAUD : vita e opere, p. 242.

Vocali : contenuti tematici e analisi, pp. 243-244.

GIOVANNI PASCOLI : vita e opere; i grandi temi. (pp. 289-297, 301-302, 310-311)

La mia sera : contenuti tematici e analisi, pp. 302-305.

Italy : contenuti tematici, pp. 311-317.

Patria : contenuti tematici e analisi (in fotocopia e appunti).

Myrica : composizione, struttura e titolo; i temi; lo stile. (pp. 322-325)

X Agosto : contenuti tematici e analisi, pp. 332-334.

Temporale : contenuti tematici e analisi, p. 338.

IL ROMANZO DEL NOVECENTO

Dall'ottocento al novecento; le caratteristiche del romanzo contemporaneo. (pp.453-456)

VIRGINIA WOOLF : vita e opere, p. 464.

Gita al faro : lettura e analisi di una parte del 5 cap., pp. 465-469.

ITALO SVEVO : vita e opere; i grandi temi. (pp. 501-504, 505, 509-512)

« *Fuori dalla penna non c'è salvezza* » con lettura e comprensione di un brano di diario, pp. 510-511.

La coscienza di Zeno: la struttura e la trama; i personaggi e i temi; lo stile e le strutture narrative. (pp. 523-529)

Il vizio del fumo e le ultime sigarette : comprensione e analisi di parti del cap. 3, pp. 533-539.

La morte del padre : comprensione e analisi di parti del cap. 4, pp. 540-544.

La vita attuale è inquinata alle radici : comprensione e analisi di parti del cap. 8, pp. 546-549.

LUIGI PIRANDELLO : vita e opere; i grandi temi. (pp. 563-577)

La maschera (in fotocopia).

Uno, nessuno e centomila : la struttura (in fotocopia).

La carriola : lettura e commento (in fotocopia).

LA POESIA DEL NOVECENTO

GIUSEPPE UNGARETTI : vita e opere, pp. 734-739.

L'allegria : una gestazione complessa; la struttura e i temi. (pp. 748-750)

I fiumi : contenuti tematici e analisi, pp. 761-763.

Veglia : contenuti tematici e analisi, pp. 753-755.

San Martino del carso : contenuti tematici e analisi, pp. 764-765.

UMBERTO SABA : vita e opere, pp. 795-797.

Il Canzoniere : il libro di una vita; i temi. (pp. 806-809)

La capra : contenuti tematici e analisi, pp. 811-812.

Città vecchia : contenuti tematici, pp. 813-814.

LETTERATURA DELLA SHOAH

PRIMO LEVI : vita e opere, pp. 975-977, 988, 990-991.

Comprensione tematiche dei brani :

« *Verso Auschwitz* » tratto dal primo cap. di « *Se questo è un uomo* », pp. 988-990 e « *La liberazione* » dalle prime pagine di « *La tregua* », pp. 977-980.

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	STORIA
Docente	CASTELLANA ELISABETTA

OBIETTIVI		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ / ABILITA' E ATTEGGIAMENTI
<p>Processo storico del XX secolo in Europa e nel mondo.</p> <p>Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.</p> <p>Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica.</p> <p>Costituzione italiana</p>	<p>Saper descrivere le linee generali di sviluppo dei processi storici.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed Internazionali.</p> <p>Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione.</p>	<p>Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.</p> <p>Affinare la sensibilità alle differenze.</p>

METODI DI INSEGNAMENTO
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione interattiva <input checked="" type="checkbox"/> Ricerca e consultazione <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Analisi di casi e/o problemi <input type="checkbox"/> Ricerca guidata <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Altro: didattica metacognitiva

ATTIVITA' DI RECUPERO
<input checked="" type="checkbox"/> Recupero in itinere <input type="checkbox"/> Studio individuale <input type="checkbox"/> Corsi di recupero <input type="checkbox"/> Sportelli <input type="checkbox"/> Sospensione Attività Didattica <input type="checkbox"/> Altro:

STRUMENTI DI LAVORO

- Manuali
- Grafici e Tabelle
- Fonti iconografiche
- Audio
- Video
- Web quest
- Mappe e schemi
- Articoli da giornali e riviste
- Altro:

VERIFICHE

Segnare numero e tipologia di verifiche effettuate durante i due periodi dell'anno scolastico

N° 4 prove orali (2 per il primo quadrimestre e 2 per il secondo) del tipo: a stimolo aperto-risposta aperta, a stimolo aperto-risposta chiusa e riflessione parlata.

Documento	PROGRAMMA
Materia	STORIA
Docente	CASTELLANA ELISABETTA

INIZIO DEL XX SECOLO

Il tramonto del progetto bismarkiano, pp. 6-8.

La crisi dell'Europa centro-orientale, pp. 8-9.

La *Belle Époque*, pp. 17-18.

Giolitti alla guida del paese, pp. 28-30.

Il fenomeno migratorio e "la questione meridionale, pp. 32-33.

L'Italia nel teatro internazionale, pp. 34-35.

La conclusione dell'età Giolittiana, pp. 35-37.

LA GRANDE GUERRA

La genesi del conflitto, pp. 50-53.

Lo svolgimento della guerra fino ai trattati di pace, pp.54-65.

Il bilancio politico, umano e sociale (in sintesi), pp. 66-68.

LA RIVOLUZIONE RUSSA

Dalla rivoluzione di febbraio alla nascita dell'URSS, pp. 80-92.

L'EUROPA E STATI UNITI FRA LE DUE GUERRE

Governi dittatoriali e democrazie europee, pp. 124-127.

Gli Stati Uniti e il crollo del '29, pp. 127-129.

Roosevelt e il "New deal", p. 131.

IL FASCISMO

Il fascismo alla conquista del potere, pp. 160-161.

Il fascismo Regime, p. 161.

Ricerca sul fascismo.

IL NAZISMO

La Repubblica di Weimar, pp. 170-174.

Il Nazismo al potere, pp. 174-177.

Lo Stato totalitario e la politica economica ed estera, pp. 177-180.

La politica razziale, pp. 180-181.

ALTRI TOTALITARISMI

Lo stalinismo e l'avanzata di altri fascismi in Europa, pp. 184-188.

I Fronti popolari, p. 189.

La nuova guerra tra repubblicani e fascisti in Spagna, pp. 189-191.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Espansione tedesca e accordi prima dell'invasione della Polonia, pp. 230-232.

Dalla guerra lampo all'attacco di Pearl Harbor, pp. 233-238.

La svolta del 1943 fino al 1945, pp. 239-246.

La Shoah, pp. 247-248.

La conferenza di Potsdam e l'assetto postbellico, pp. 250-252.

L'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione, pp. 255-261.

LA GUERRA FREDDA

L'Europa in due blocchi e la divisione della Germania (*Cenni*)

Verso l'integrazione europea: la CEE. (*Cenni*)

Dalla "dottrina Truman" al piano Marshall. (*Cenni*)

Gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica negli anni '50 (i satelliti dell'URSS). (*Cenni*)

La guerra di Corea (*Cenni*).

L'ITALIA DELLA COSTITUENTE

La nascita dell'Italia democratica e la Costituzione italiana, pp. 322-331.

Approfondimenti:

- J. Steinbeck riguardo la vita contadina e dei migranti negli anni trenta in America (appunti).
- Donne e fascismo (puntata di Rai Storia con la storica S. Salvatici).
- Significato di razzismo ieri e oggi (appunti).
- i temi del Mein Kampf di Hitler, p. 175.
- la formazione del consenso nello Stato totalitario, p. 179.
- Cenni sul ghetto e campo di concentramento di Kraków-Płaszów (appunti).
- l'ONU, pp. 313-314.
- RFT e RDT (dal '49 al '69), (fotocopie).
- L'emigrazione italiana nel mondo, pp. 378-381.

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	ECONOMIA AZIENDALE
Docente	DEFRAIA ANGELA

OBIETTIVI		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ / ABILITA' E ATTEGGIAMENTI
<p>Riclassificazione di bilancio e analisi per indici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interpretazione e analisi di bilancio - Riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo il criterio finanziario - Margini della struttura patrimoniale - Rielaborazione del Conto economico a valore aggiunto - Principali indici di bilancio (indici patrimoniali, indici finanziarie indici economici) 	<p>L'interpretazione del bilancio per la conoscenza della situazione aziendale.</p> <p>La riclassificazione delle fonti e degli impieghi dello stato patrimoniale.</p> <p>La riclassificazione del Conto economico a valore aggiunto e Costo del venduto</p>	<p>Saper analizzare e riclassificare il bilancio, capire il valore segnaletico dei margini e degli indici, conoscere i principali indici e saperli commentare</p>
<p>Pianificazione strategica e controllo di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> - La gestione strategica dell'azienda - Modelli strategici - La contabilità analitica - La variabilità dei costi - Localizzazione dei costi e contabilità a full costing - Il direct costing - L'activity based costing - Break – even analysis <p>Budget e reporting:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Business plain e pianificazione - I costi standard 	<p>Individuare le tecniche adatte per analizzare specifici casi aziendali, conoscere la struttura dei costi industriali e le diverse metodologie utili per analizzare le dinamiche dei costi aziendali, applicare tecniche contabili in sede di programmazione e di controllo di reparti, commesse, processi produttivi</p> <p>Conoscere le tecniche per la costruzione dei budget settoriali e</p>	<p>Saper individuare le informazioni desumibili dallo studio della variabilità dei costi; conoscere le diverse metodologie utili per analizzare le dinamiche dei costi aziendali</p> <p>Conoscere il rapporto tra budget e sistema dell'analisi</p>

OBIETTIVI		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ / ABILITA' E ATTEGGIAMENTI
-Il budget annuale - Il budget settoriale ed economico - L'analisi degli scostamenti e il sistema di reportig	del budget generale d'esercizio; saper effettuare l'analisi degli scostamenti	dei costi; saper redigere report
Il marketing : - Le fasi di sviluppo del marketing _ Il piano di marketing	Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita di una azienda	Collaborare all'elaborazione di piani di marketing

METODI DI INSEGNAMENTO
<p>X Lezione frontale</p> <p>X Lezione interattiva</p> <p><input type="checkbox"/> Ricerca e consultazione</p> <p><input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo</p> <p>X Analisi di casi e/o problemi</p> <p><input type="checkbox"/> Ricerca guidata</p> <p>X Problem solving</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p>

ATTIVITA' DI RECUPERO
<p>X Recupero in itinere</p> <p><input type="checkbox"/> Studio individuale</p> <p><input type="checkbox"/> Corsi di recupero</p> <p><input type="checkbox"/> Sportelli</p> <p>Sospensione Attività Didattica</p> <p><input type="checkbox"/> Altro:</p>

STRUMENTI DI LAVORO

X Manuali

X Grafici e Tabelle

Fonti iconografiche

Audio

Video

Web quest

X Mappe e schemi

Articoli da giornali e riviste

Altro

VERIFICHE

Nel primo quadrimestre sono state effettuate due interrogazioni orali e 3 verifiche scritte, nel secondo quadrimestre 2 interrogazioni e 3 verifiche scritte

Documento	PROGRAMMA
Materia	ECONOMIA AZIENDALE
Docente	DEFRAIA ANGELA

Unità 1 Riclassificazione di bilancio e analisi per indici

L'interpretazione e analisi del bilancio
 Riclassificazione dello Stato patrimoniale
 Riclassificazione degli impieghi e delle fonti
 Margini della struttura patrimoniale
 Rielaborazione del Conto Economico a valore aggiunto

Principali indici di bilancio: indici patrimoniali, finanziari ed economici

Unità 3 La pianificazione strategica e controllo della gestione

La gestione strategica dell'impresa: la mission aziende
 Modelli strategici: strategie di mercato basilari e il modello di Porter
 Il sistema informativo direzionale
 Controllo di gestione e programmazione
 La contabilità analitica
 I costi nelle imprese industriali: classificazioni e configurazioni
 La metodologia del calcolo dei costi di prodotto
 La contabilità a costi pieni o *full costing*
 La contabilità a costi variabili o *direct costing*
 L'activity based costing o metodo ABC
 La break- even- analysis

Unità 4: Budget e reporting

Il budget e i costi standard
 La redazione del budget
 I budget settoriali
 Budgetary control e controllo strategico
 L'analisi degli scostamenti
 Il reporting
 Il business plan

Il marketing

Analisi di casi aziendali

Elaborazione di un bilancio con dati a scelta

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	TEDESCO
Docente	LEONCINI LAURA

OBIETTIVI		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ / ABILITA' E ATTEGGIAMENTI
<p>Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione in relazione ai contesti di studio e di lavoro.</p> <p>Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro.</p> <p>Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.</p> <p>Principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, loro caratteristiche e organizzazione del discorso.</p> <p>Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e/o orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.</p> <p>Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, anche in rete, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.</p> <p>Lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali.</p> <p>Tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingue, anche settoriali, multimediali e in rete.</p> <p>Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata.</p> <p>Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di indirizzo, dei Paesi di cui si studia la lingua.</p>	<p>Il docente di seconda lingua comunitaria concorre a far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: stabilire collegamenti fra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete ; utilizzare i linguaggi settoriali della lingua tedesca per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.</p>	<p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni, con relativa spontaneità, su argomenti generali, di studio e di lavoro nell'interazione con un parlante anche nativo.</p> <p>Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e lavoro.</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti l'attualità, argomenti di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere, testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punti di vista.</p> <p>Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.</p> <p>Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore d'indirizzo.</p> <p>Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</p> <p>Utilizzare i dizionari, compresi quelli settoriali, multimediali e in rete, ai fini di una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti.</p> <p>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua comunitaria relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Ricerca e consultazione
- Lavoro di gruppo
- Analisi di casi e/o problemi
- Ricerca guidata
- Problem solving
- Altro: lettura ed analisi di testi con relative domande di comprensione (finalizzate alla produzione orale)

ATTIVITA' DI RECUPERO

- Recupero in itinere
- Studio individuale
- Corsi di recupero
- Sportelli
- Sospensione Attività Didattica
- Altro:

STRUMENTI DI LAVORO

- Manuali
- Grafici e Tabelle
- Fonti iconografiche
- Audio
- Video
- Web quest
- Mappe e schemi
- Articoli da giornali e riviste
- Altro:

VERIFICHE

Segnare numero e tipologia di verifiche effettuate durante i due periodi dell'anno scolastico

Due verifiche scritte per ogni periodo: testo con domande di comprensione inerenti; traduzioni dall'italiano al tedesco; E-Mails con spazi vuoti da completare.

Documento	PROGRAMMA
Materia	TEDESCO
Docente	LEONCINI LAURA

Libro di testo in uso (quarto e quinto anno di studi) :

P. Bonelli, R. Pavan

„HANDELSPLATZ- Deutsch für Beruf und Reisen“

Ed. Loescher

Teil 1: Am Arbeitsplatz (Kapitel 1-5)

Kap. 1: **„ Ein Praktikum in Deutschland „**

S. 26 „ Ich habe mich schon immer für Mode interessiert“

Landeskunde: „ Das deutsche Schulsystem“

Kap. 2: **„ Die Bewerbung“**

Ein Vorstellungsgespräch

Bewerbung mit Lebenslauf

S.40 „Wer hat noch Feierabend?“

Landeskunde: „ Arbeitsmigration“

Kap. 4: **„Das Unternehmen“**

Die Rechtsformen von Unternehmen

S.62 „Gino Rossi eröffnet einen neuen Laden in Deutschland“

S.64 „Erfinder des Döners für Lebenswerk geehrt“

Landeskunde: Birkenstock

Kap. 5: **„Marketing und Werbung“**

„Marketing, Werbung, PR- Worin besteht der Unterschied?“

Landeskunde: Gibt es einen Unterschied zwischen Werbung und Reklame?

Teil 2: Unternehmen suchen Kontakte (Kapitel 6-10)

Kap. 6: **„Geschäftspartner suchen“**

Bitte um Firmennachweis

S.98: „Nach Deutschland exportieren?“

Landeskunde: „Deutsch-italienische Wirtschaftsbeziehungen“

Kap.7: **„Messen“**

S.112: „Ist es wichtig, an internationalen Messen teilzunehmen?“

S.114: „ITB Berlin und BIT: Zwei Messen im Vergleich“

Landeskunde: Geschichte der Messe.

Kap.9: **„Produkte suchen“**

Die Anfrage.

S.140: „Verbraucher informieren sich online“.

Landeskunde: Starker Wirtschaftsstandort im globalen Markt.

Kap.10: **„Produkte anbieten“**

Das Angebot.

S.157: „Handy-Tarife für Jugendliche“.

Landeskunde: Starke Branchen in Industrie und Dienstleistung.

Teil 3: Handel und Verkauf (Kapitel 11-15)

Kap. 11: **„Waren bestellen“**

Die Bestellung.

S.176: „Einkaufsverhalten B2B in Deutschland: Internet entscheidend für Firmenkunden“.

Landeskunde: „Jugend wird immer kaufkräftiger“

Kap. 12: **„Einen Auftrag bestätigen“**

Die Auftragsbestätigung.

S.190: „Was ist ein E-Ticket?“

Landeskunde: „Die Lufthansa“

Kap. 13: **„Der Warenversand“**

S.205: „Welche Verpackung ist umweltfreundlicher? Papier oder Plastik?“

S. 239 Versandhandel in Deutschland

Landeskunde: „Versandhandel: Deutschland erstickt an Paketen aus dem Netz“.

Kap.15: **„Die Zahlung“**

„Warum brauchen wir Geld?“

Landeskunde: Die Europäische Zentralbank.

I testi tratti da: IMPAROSULWEB sono stati letti allo scopo di arricchire quelli presenti sul libro di testo, a loro volta analizzati con l’ausilio di domande inerenti, alle quali gli studenti sono stati guidati a rispondere sia in modo scritto che orale. Si è fatto ricorso a tale attività di tipo comunicativo, partendo da materiale autentico, nell’ottica di perseguire il più possibile le finalità richieste dal nuovo esame di Stato.

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	DIRITTO
Docente	PELLINO ELENA

OBIETTIVI		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ / ABILITA' E ATTEGGIAMENTI
<p>U.D.1: Le fonti del diritto commerciale internazionale</p> <p>U.D. 2: I soggetti del diritto commerciale internazionale</p> <p>Le operazioni del commercio internazionale</p> <p>U.D. 1 – I principali contratti internazionali</p> <p>U.D. 2 – La disciplina delle operazioni con l'estero</p> <p>Le controversie internazionali</p> <p>U.D. 1: La regolamentazione dei rapporti internazionali</p> <p>U.D. 2: Le controversie internazionali in ambito contrattuale</p>	<p>Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali</p> <p>Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p> <p>Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare la natura, l'evoluzione e i caratteri del commercio internazionale e della sua disciplina giuridica - Distinguere le fonti del diritto del commercio internazionale Distinguere le varie tipologie di soggetti governativi, non governativi e privati che intervengono nel commercio internazionale e individuarne le diverse funzioni - Comprendere gli elementi di complessità delle iniziative imprenditoriali internazionali - Utilizzare la normativa di diritto privato e internazionale - Individuare i fattori di scelta delle diverse alternative di internazionalizzazione - Riconoscere le caratteristiche del contratto internazionale riferite alle varie tipologie e individuare la legge applicabile - Individuare i mezzi e le modalità di accesso alla tutela e saper individuare pratiche commerciali scorrette - Riconoscere le competenze degli organi di giustizia internazionale - Individuare possibili soluzioni di controversie internazionali in ambito

OBIETTIVI		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ / ABILITA' E ATTEGGIAMENTI
		commerciale - Individuare la normativa applicata per la risoluzione di controversie commerciali caratterizzate da elementi di internazionalità

METODI DI INSEGNAMENTO
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione interattiva <input type="checkbox"/> Ricerca e consultazione <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Analisi di casi e/o problemi <input type="checkbox"/> Ricerca guidata <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Altro:

ATTIVITA' DI RECUPERO
<input checked="" type="checkbox"/> Recupero in itinere <input checked="" type="checkbox"/> Studio individuale <input type="checkbox"/> Corsi di recupero <input type="checkbox"/> Sportelli <input checked="" type="checkbox"/> Sospensione Attività Didattica <input type="checkbox"/> Altro:

STRUMENTI DI LAVORO
<input checked="" type="checkbox"/> Manuali <input type="checkbox"/> Grafici e Tabelle <input type="checkbox"/> Fonti iconografiche <input type="checkbox"/> Audio <input type="checkbox"/> Video <input type="checkbox"/> Web quest <input checked="" type="checkbox"/> Mappe e schemi <input type="checkbox"/> Articoli da giornali e riviste <input type="checkbox"/> Altro:

VERIFICHE
<i>Segnare numero e tipologia di verifiche effettuate durante i due periodi dell'anno scolastico</i>
Minimo due verifiche per periodo. La valutazione è avvenuta principalmente attraverso il colloquio orale

Documento	PROGRAMMA
Materia	DIRITTO
Docente	PELLINO ELENA

MODULO 1 IL DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE

- Le fonti del diritto del commercio internazionale
- Lo sviluppo del commercio internazionale
- Le fonti normative di rilevanza internazionale
- Fonti normative specifiche del commercio internazionale
- I soggetti del commercio internazionale
- Il ruolo delle organizzazioni internazionali

MODULO 2 LE OPERAZIONI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

- I principali contratti internazionali
- I contratti internazionali
- Il contratto di compravendita internazionale
- Le clausole incoterms
- I contratti di trasporto e di assicurazione
- Le altre tipologie di contratti internazionali
(i contratti di agenzia, distribuzione e franchising internazionale)
- La disciplina delle operazioni con l'estero
- Disciplina e adempimenti doganali
- Gli adempimenti ai fini IVA
(l'identificazione degli operatori internazionali; il plafond per gli acquisti in esenzione IVA)
- I pagamenti internazionali (momento, luogo e moneta di pagamento)

MODULO 3 LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI

- La regolamentazione dei rapporti internazionali tra Stati
- Le relazioni tra gli Stati e l'ordine internazionale
- La soluzione pacifica delle controversie
- La Corte Internazionale di giustizia
- La Corte di giustizia europea
- Il ruolo dell'OMC nelle controversie internazionali
- Le controversie internazionali in ambito contrattuale
- I rimedi giudiziari alle controversie commerciali internazionali
- L'arbitrato commerciale internazionale
- Le procedure di risoluzione alternative

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	RELAZIONI INTERNAZIONALI
Docente	PELLINO ELENA

OBIETTIVI		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ / ABILITA' E ATTEGGIAMENTI
<p><i>L'attività economica pubblica</i> U.D. 1 – La presenza del soggetto economico pubblico nel sistema economico U.D. 2 – Le diverse funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico U.D. 3 –L'intervento pubblico diretto e la regolamentazione del mercato U.D. 4 –La politica economica U.D. 5 –La politica economica internazionale</p> <p><i>La politica fiscale</i> U.D. 1 –Il fenomeno della spesa pubblica U.D. 2 – Le entrate pubbliche U.D. 3 – Le imposte U.D. 4 – La politica di bilancio</p>	<p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali. Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda. - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere all'interno del sistema economico, i difetti che impediscono la perfetta efficienza allocativa delle risorse - Saper confrontare il ruolo della finanza pubblica nei diversi contesti storici e modelli teorici - Saper confrontare i pregi e i difetti delle diverse teorie a favore e contro la presenza del soggetto pubblico nell'attività economica - Distinguere gli interventi di politica economica fiscale e monetaria - Riconoscere le diverse posizioni assunte dagli ordinamenti statali nei riguardi del commercio internazionale - Distinguere i diversi canali dell'Ue per lo svolgimento della politica commerciale comune - Saper riconoscere i vari tipi di spesa in relazione al loro effetto economico e sociale - Comprendere la ragioni che determinano la crescita della spesa pubblica - Saper distinguere le varie forme di entrata - Distinguere i diversi indicatori della dimensione delle entrate pubbliche - Confrontare i diversi tipi di entrata - Riconoscere il ruolo del

		bilancio dello Stato come strumento di politica economica
--	--	---

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Ricerca e consultazione
- Lavoro di gruppo
- Analisi di casi e/o problemi
- Ricerca guidata
- Problem solving
- Altro:

ATTIVITA' DI RECUPERO

- Recupero in itinere
- Studio individuale
- Corsi di recupero
- Sportelli
- Sospensione Attività Didattica
- Altro:

STRUMENTI DI LAVORO

- Manuali
- Grafici e Tabelle
- Fonti iconografiche
- Audio
- Video
- Web quest
- Mappe e schemi
- Articoli da giornali e riviste
- Altro:

VERIFICHE

Segnare numero e tipologia di verifiche effettuate durante i due periodi dell'anno scolastico

Minimo due verifiche per periodo. La valutazione è avvenuta principalmente attraverso il colloquio orale

Documento	PROGRAMMA
Materia	RELAZIONI INTERNAZIONALI
Docente	PELLINO ELENA

MODULO 1 L'ATTIVITA' ECONOMICA PUBBLICA

- La presenza del soggetto economico pubblico nel sistema economico

Il problema delle scelte nel sistema economico

Il ruolo dello Stato e della finanza pubblica

Il sistema liberista e la finanza neutrale

La finanza della riforma sociale e il sistema collettivistico

La crisi del 1929. Finanza congiunturale e finanza funzionale

Il sistema economico misto

L'ampia nozione di soggetto pubblico

- Le diverse funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico

Le ragioni dell'intervento pubblico nell'attività economica

La correzione dei fallimenti del mercato

La funzione redistributiva del reddito

Le altre funzioni dell'intervento pubblico

Le differenti modalità dell'intervento pubblico nell'economia

- L'intervento pubblico diretto e la regolamentazione del mercato

La proprietà e l'impresa pubblica

La dicotomia Stato-mercato

La proprietà pubblica

Il processo di privatizzazione

La regolamentazione del mercato come soluzione

L'Autorità garante della concorrenza

L'influenza della legislazione di protezione sul funzionamento dei mercati

- La politica economica

Gli obiettivi e gli strumenti di politica economica

La politica economica nell'ambito dell'Unione Europea

La politica fiscale

La politica monetaria

La politica valutaria

L'obiettivo della stabilità economica

L'obiettivo dello sviluppo

L'obiettivo dell'occupazione

L'obiettivo della lotta all'inflazione

L'obiettivo dell'aggiustamento della bilancia dei pagamenti

- La politica economica internazionale

La politica commerciale

Le barriere commerciali. I dazi doganali

Le barriere non tariffarie

(paratariffarie, proibizioni e contingentamenti e licenze non automatiche)

La politica commerciale dell'Unione Europea

L'unione doganale europea

MODULO 2 LA POLITICA FISCALE

- Il fenomeno della spesa pubblica
- Il concetto di spesa pubblica
- La classificazione della spesa pubblica
- L'espansione della spesa pubblica
- Il problema del controllo della spesa pubblica
- La politica della spesa pubblica
- Gli effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica
- Le entrate pubbliche
- Le entrate pubbliche
- Classificazione delle entrate pubbliche
- I tributi in particolare
- Le dimensioni delle entrate pubbliche
- Le entrate pubbliche come strumento di politica economica
- Le imposte
- L'obbligazione tributaria
- Il presupposto d'imposta
- Gli elementi dell'imposta
- I diversi tipi di imposte (imposte dirette e indirette)
- La progressività per scaglioni
- Gli effetti microeconomici dell'imposta
- L'evasione fiscale
- La politica di bilancio
- La programmazione della politica economica
- Le tipologie di bilancio
- I principi del bilancio preventivo italiano

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Docente	IANNOTTA ANNALISA

OBIETTIVI		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ / ABILITA' E ATTEGGIAMENTI
<p>-Conoscenza delle capacità motorie, dell'anatomia del corpo umano e cenni di fisiologia riferiti all'attività motoria.</p> <p>-Nozioni di igiene, alimentazione, primo soccorso, prevenzioni di infortunio e tutela della salute.</p> <p>-Conoscenze adeguate al rispetto del patrimonio ambientale, tutelandolo e rispettandolo quale mezzo per svolgere attività motoria.</p> <p>-Acquisizione di una certa esperienza in ambito sportivo per apprezzarlo come valore educativo, formativo e sociale, utile per il consolidamento di comportamenti corretti, fair play.</p> <p>-Utilizzare il linguaggio del corpo come elemento di identità ed espressività in una visione globale della comunicazione.</p>	<p>-Raggiungere un completo sviluppo corporeo attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari.</p> <p>-Consolidare una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, tesa ad un benessere individuale e collettivo.</p> <p>-Avere una buona conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra, sapendo valorizzare le attitudini personali.</p> <p>-Acquisire il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità stabile ed equilibrata.</p> <p>-Essere in grado di prevenire infortuni curare e tutelare la propria salute nel rispetto personale e collettivo.</p> <p>-Collaborare e partecipare alla vita di gruppo agendo in modo responsabile nel rispetto delle regole e altrui diversità.</p>	<p>Saper valutare le proprie prestazioni confrontando i parametri personali con tabelle di riferimento.</p> <p>-Conoscere il proprio corpo e la propria potenzialità nel rispetto individuale e altrui.</p> <p>-Organizzare e praticare correttamente esercitazioni e metodi di allenamento per incrementare capacità condizionali, coordinative.</p> <p>-Praticare sport conoscendo tecnica, tattica, elementi base, applicando strategie efficaci e risolutive in situazioni semplici e complesse.</p> <p>-Trasferire e adeguare le proprie capacità e abilità motorie in contesti quotidiani extrascolastici.</p> <p>-Conoscere e applicare norme e comportamenti igienico sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del benessere.</p>

METODI DI INSEGNAMENTO
X Lezione frontale
X Lezione interattiva
X Lavoro di gruppo
X Lezione con ausili multimediali
X Problem solving
X Lavori pratici individuali, a coppie, a piccoli gruppi e a squadre
X Metodo globale e analitico

ATTIVITA' DI RECUPERO

- X Recupero in itinere
- X Studio individuale
- X Sospensione Attività Didattica

STRUMENTI DI LAVORO

- X Audio
- X Video
- X Appunti e schemi
- X Palestra, piccoli e grandi attrezzi codificati e non
- X Esercitazioni pratiche e metodiche di allenamento
- X Attività sportiva, pre-sportiva e ludica

VERIFICHE

Segnare numero e tipologia di verifiche effettuate durante i due periodi dell'anno scolastico

I QUADRIMESTRE:

Due valutazioni pratiche.

II QUADRIMESTRE

Due valutazioni una pratica e una valutazione scritta con quesiti a risposte multiple.

Documento	PROGRAMMA
Materia	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Docente	IANNOTTA ANNALISA

I punti del programma che sono stati affrontati sono i seguenti:

1° Modulo: SVILUPPO, COSCIENZA E CONOSCENZA DELLE CAPACITA'

FISICHE

- a) Miglioramento funzione cardio-circolatoria e respiratoria:
 - Lavoro aerobico: corsa lenta, corsa in steady-state, corsa di resistenz
 - Lavoro anaerobico-alattacido e anaerobico-lattacido: circuit-training, prove ripetute
- b) Potenziamento muscolare:
 - esercizi ai piccoli e grandi attrezzi.
 - esercizi a carico naturale e con sovraccarico.
 - preatletici (skip, balzi, saltelli, ostacoli...).

2° Modulo: CONOSCENZA TEORICO-PRATICA DEGLI SPORT DI SQUADRA E LORO

REGOLAMENTO.

- pallavolo: battuta ricezione alzata e schiacciata muro.
- Calcetto: gioco di squadra.
- Tennistavolo
- Pallacanestro: fondamentali di gioco
- Unihockey

3° Modulo: AFFINAMENTO DEGLI SHEMAI MOTORI AI GRANDI ATTREZZI

- Quadro svedese
- Corpo libero
- Scala Orizzontale

4° Modulo: (teoria) : NORME DI COMPORTAMENTO E STILE DI VITA

- Principi nutritivi: alimentazione e piramide alimentare
 - Disordini alimentari: anoressia, bulimia, obesità, ortoressia e bigoressia
 - Doping: definizione, direttiva dell'U.E.
 - Anatomia e fisiologia riferita all'attività motoria dell'apparato scheletrico, apparato articolare, muscolare, paramorfismi e dismorfismi;
sistema cardio-circolatorio, respiratorio, nervoso centrale e periferico
- Nozioni di primo soccorso e traumatologia.

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	MATEMATICA
Docente	COLACI PATRIZIA

OBIETTIVI		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ / ABILITA' E ATTEGGIAMENTI
La maggior parte degli studenti conosce i contenuti e i procedimenti risolutivi di modelli matematici per la risoluzione di problemi economici.	La maggior parte degli studenti sa riconoscere e commentare grafici relativi a problemi economici.	La maggior parte degli studenti comunica in modo chiaro e corretto usando i termini specifici della disciplina. Sa elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente i metodi di calcolo. Sa tradurre e rappresentare in modo formalizzato problemi economici semplificati attraverso il ricorso a modelli matematici

METODI DI INSEGNAMENTO
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione interattiva <input type="checkbox"/> Ricerca e consultazione <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Analisi di casi e/o problemi <input type="checkbox"/> Ricerca guidata <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Altro:

ATTIVITA' DI RECUPERO
<input checked="" type="checkbox"/> Recupero in itinere <input type="checkbox"/> Studio individuale <input checked="" type="checkbox"/> Corsi di recupero <input type="checkbox"/> Sportelli <input type="checkbox"/> Sospensione Attività Didattica <input type="checkbox"/> Altro:

STRUMENTI DI LAVORO

- | | |
|--------------------------|--|
| X | Manuali |
| X | Grafici e Tabelle |
| <input type="checkbox"/> | Fonti iconografiche |
| <input type="checkbox"/> | Audio |
| <input type="checkbox"/> | Video |
| <input type="checkbox"/> | Web quest |
| X | Mappe e schemi |
| <input type="checkbox"/> | Articoli da giornali e riviste |
| X | Altro: programmi per la generazione di grafici in 2D e in 3D |

VERIFICHE

Segnare numero e tipologia di verifiche effettuate durante i due periodi dell'anno scolastico

Le prove scritte sono state articolate prevalentemente utilizzando la tipologia della risoluzione di problemi.

Sono state effettuate due prove scritte e due orali per il I quadrimestre, due prove scritte e due orali per il II quadrimestre.

Documento	PROGRAMMA
Materia	MATEMATICA
Docente	COLACI PATRIZIA

Tematiche	Contenuti
<p>Applicazione delle funzioni di una variabile all'economia.</p>	<p>Studio di funzioni razionali intere e fratte e loro rappresentazione grafica.</p> <p>La funzione della domanda. Elasticità della domanda, coefficiente dell'elasticità puntuale: rigida, elastica e anelastica. La funzione dell'offerta. L'equilibrio tra domanda ed offerta. Prezzo di equilibrio in regime di concorrenza perfetta. La funzione del costo. Costo totale, costo medio e costo marginale. La funzione del ricavo e del profitto. Diagramma di redditività. Problemi.</p>
<p>Funzioni di due variabili.</p>	<p>Definizione di funzione di due variabili .</p> <p>Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili.</p> <p>Dominio di una funzione di due variabili.</p> <p>Il grafico: il sistema di riferimento nello spazio. Linee di livello. Derivate parziali di primo e secondo ordine. Massimi e minimi assoluti e relativi di funzioni in due variabili. Teorema di Weierstrass Massimi e minimi liberi .Condizione necessaria per l'esistenza di un punto di estremo relativo. Hessiano. Criterio per l'analisi dei punti stazionari. Massimi e minimi di una funzione di due variabili con il metodo dell'Hessiano.</p> <p>Massimi e minimi vincolati con il metodo di sostituzione.</p> <p>Applicazione all'economia: massimizzare il profitto, minimizzare il costo.</p>
<p>Ricerca Operativa.</p>	<p>Introduzione alla Ricerca Operativa, cenni storici. Modello matematico. Fasi per la determinazione del modello.</p> <p>Classificazione dei problemi di scelta.</p> <p>Problemi di scelta in condizione di certezza ed immediatezza (caso continuo e caso discreto). Ricerca del massimo utile.</p> <p>Il problema delle scorte. Scorte con sconti di quantità</p> <p>Problemi di scelta tra più alternative.</p> <p>Problema di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti.</p> <p>Criterio dell'attualizzazione: Risultato economico attualizzato (REA). Criterio del tasso interno di rendimento (TIR).</p>
<p>Programmazione lineare.</p>	<p>Problemi di programmazione lineare in due incognite.</p> <p>Teorema di programmazione lineare.</p> <p>Finalità della P.L.</p> <p>Matrice di P.L.</p> <p>Modello matematico</p> <p>Rappresentazione della regione ammissibile</p> <p>Ricerca dei punti di massimo e minimo con il metodo della sostituzione dei vertici del poligono</p>

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	INGLESE
Docente	BEST LINDA

OBIETTIVI		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ / ABILITA' E ATTEGGIAMENTI
Vedi contenuti del programma di lingua inglese.	Raggiungere il livello B2 sul European Common Framework for Languages. Saper riassumere in modo preciso e personale i contenuti di testi autentici in lingua inglese. Saper elaborare con pochi errori un tema su argomenti di economia e attualità utilizzando strutture grammaticali complesse e un lessico idoneo e personale. Saper discutere gli argomenti di economia e cultura studiati durante l'anno utilizzando un lessico idoneo e strutture grammaticali complessi con pochi errori.	Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti familiari di interesse sociale, di attualità, di economia, di cultura e di lavoro. Comprendere testi orali di diversa tipologia. Elaborare testi scritti su tematiche di interesse sociale, di attualità, di economia e di lavoro. Comprendere testi scritti di diversa tipologia.

METODI DI INSEGNAMENTO
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione interattiva <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving

ATTIVITA' DI RECUPERO
<input checked="" type="checkbox"/> Recupero in itinere <input checked="" type="checkbox"/> Studio individuale

STRUMENTI DI LAVORO

- X Manuali
 - X Grafici e Tabelle
 - X Fonti iconografiche
 - X Audio
 - X Video
 - X Web quest
- X Mappe e schemi
- X Articoli da giornali e riviste

VERIFICHE

1° QUADRIMESTRE: 2 verifiche scritte e 2 verifiche orali.

2° QUADRIMESTRE: 3 verifiche scritte e 2 verifiche orali.

Documento	PROGRAMMA
Materia	INGLESE
Docente	BEST LINDA

TESTI : Grammar and Vocabulary Multi-Trainer – Gallagher e Galuzzi (Pearson Longman)

Business Plan & Companion Book – Bowen e Cumino (Dea Scuola)

BUSINESS :

Marketing – Unit 3 Business Plan pages :

The marketing concept.

The marketing process.

Situation analysis : market research.

Marketing strategy : STP.

The marketing mix.

Marketing services.

Digital marketing.

Advertising.

Advertising media.

Business Plan Companion Book pages :

The evolution of the marketing mix

The 4 Cs

Branding and Packaging

Controversial Advertising

Web marketing

The difference of m-marketing

Business in the 21st Century – Business Plan pages :

What is globalisation ?

A digital world.

The World Wide Web

The digital divide

Global trade

Global companies

Multinationals relocation

E-commerce

IT in distribution

A fragile world : global warming

The greenhouse effect

Six factors which increase the greenhouse effect

Renewable energy

Recycling

Green businessù

Fair trade

Ethical banking

Fighting poverty : microcredit

The Grameen Bank

Deindustrialisation : the UK and the USA

Emerging markets : Newly Industrialised Countries

The Four Asian Tigers

Chindia

GRAMMAR AND COMPOSITION

General revision of all grammar structures with particular attention to :

- the passive form
- use of the definite article
- word order in the sentence
- quantifiers
- word formation, especially adjectives, adverbs, compound nouns and adjectives
- use of prepositions
- phrasal verbs

Preparazione al test INVALSI con esercizi di reading comprehension di varie tipologie di livello B1/ B2 (test di esami Cambridge PET e First Certificate).

Metodi di approccio alla composizione di lettere formali, articoli, recensioni e reports.

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE	
Materia	FRANCESE	
Docente	LOSI VERONICA	
OBIETTIVI		
CONOSCENZE		COMPETENZE
<p>Aspetti comunicativi e produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.</p> <p>Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase adeguate al contesto comunicativo, anche professionale.</p>		<p>Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro</p> <p>Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali.</p> <p>Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni, eventi e progetti relativi ad ambiti d'interesse personale, d'attualità, di studio o di lavoro;</p> <p>Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione globale di testi di relativa lunghezza e complessità, scritti, orali o multimediali, riguardanti argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro.</p>

METODI DI INSEGNAMENTO
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione interattiva <input type="checkbox"/> Ricerca e consultazione <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Analisi di casi e/o problemi <input type="checkbox"/> Ricerca guidata <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Altro:

ATTIVITA' DI RECUPERO
<input checked="" type="checkbox"/> Recupero in itinere <input type="checkbox"/> Studio individuale <input type="checkbox"/> Corsi di recupero <input type="checkbox"/> Sportelli <input checked="" type="checkbox"/> Sospensione Attività Didattica <input type="checkbox"/> Altro:

STRUMENTI DI LAVORO

- X Manuali
 - Grafici e Tabelle
 - Fonti iconografiche
 - Audio
 - Video
 - Web quest
- X Mappe e schemi
- Articoli da giornali e riviste
- Altro:

VERIFICHE
N.2 Prove Scritte N. 2 Prove orali

Documento	PROGRAMMA
Materia	Francese
Docente	Losi Veronica

Réussite dans le commerce

La vente

La France dans le monde page 174

Les règlements pag.109

Les différents types de distribution pag. 117

Importation/ exportation

Commerce intégré

Commerce associé

Le circuit de vente

Le condition de vente

La facture

Le contrat de vente

La banque

Les échanges erasmus

Les symboles de l'UE

La douane pag.123

Dom et tom

La France et ses terres

La Martinique

Guadeloupe

Guianne

Polinesie Française

TAAF

Zola

Œuvres de Zola :

Au bonheur de dames,

la vision rouge de la révolution,

L'importance de l'hérédité génétique

Charles Baudelaire

œuvres : Les fleurs du mal, l'albatros

Le regole grammaticali sono state riprese mano a mano che sono stati riscontrati errori negli elaborati scritti.

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	Spagnolo
Docente	Viola Di Caprio

OBIETTIVI		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ / ABILITA' E ATTEGGIAMENTI
<ul style="list-style-type: none"> - Interagire utilizzando linguaggi settoriali in lingua spagnola in diversi ambiti e contesti su argomenti legati al settore economico e aziendale; - utilizzare appropriate strategie per la comunicazione orale e scritta; - redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - Conoscenza del mundo de los negocios. 	<p>Usare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti a livello B1</p> <p>Competenze comunicative: Formulare ipotesi, paragonare, esprimere un'opinione, un sentimento una volontà, riassumere in modo essenziale, raccontare azioni passate, chiedere e dare informazioni.</p> <p>Comprensione orale: Lo studente comprende espressioni usate frequentemente relative alla persona, alla famiglia, agli acquisti al lavoro e all'ambiente circostante. Sa cogliere e rielaborare il significato di messaggi e annunci semplici e chiari.</p> <p>Produzione orale: Lo studente comunica in situazioni semplici e abituali che richiedono un semplice scambio d'informazioni; è in grado di interagire in scambi sociali molto brevi pur non gestendo in prima persona la conversazione; descrive semplicemente se stesso, amici</p>	<p>Padroneggiare la lingua spagnola (livello B1) per i principali scopi comunicativi e operativi; utilizzare il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio per interagire in ambiti e contesti professionali.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - *Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale e professionale. - *Ricerca informazioni all'interno di testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. - *Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale. - *Utilizzare in modo adeguato le

OBIETTIVI		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ / ABILITA' E ATTEGGIAMENTI
	<p>e altre persone esprimendo anche gusti e condizioni di vita.</p> <p>Comprensione scritta: Lo studente legge autonomamente con pronuncia, ritmo ed intonazione adeguati; comprende testi brevi e semplici individuando informazioni prevedibili in documenti di uso corrente come annunci, menu, orari, dépliant.</p> <p>Comprende un testo riguardante attualità</p> <p>Produzione scritta: Lo studente sa scrivere comunicazioni semplici ed è in grado di scrivere una lettera personale. Analizza e rielabora un testo riguardante attualità.</p>	<p>strutture grammaticali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - *Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. - *Scrivere semplici testi di interesse personale, quotidiano e professionale.

ATTIVITA' DI RECUPERO
<p><input checked="" type="checkbox"/> Recupero in itinere</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Studio individuale</p> <p><input type="checkbox"/> Corsi di recupero</p> <p><input type="checkbox"/> Sportelli</p> <p><input type="checkbox"/> Sospensione Attività Didattica</p> <p><input type="checkbox"/> Altro:</p>

STRUMENTI DI LAVORO

Manuali

PIEROZZI, TRATO HECHO! VOLUME UNICO LIBRO DIGITALE / EL ESPAÑOL EN EL MUNDO DE LOS NEGOCIOS, Zanichelli

Grafici e Tabelle

Fonti iconografiche

Audio

Video

Web quest

Mappe e schemi

Articoli da giornali e riviste

Altro

VERIFICHE

Segnare numero e tipologia di verifiche effettuate durante i due periodi dell'anno scolastico

La classe ha svolto 4 verifiche scritte: 1 di carattere grammaticale e tre teorico; 4 interrogazioni di carattere teorico e una promozione di prodotti di consumo scelti o creati dagli studenti.

Documento	PROGRAMMA
Materia	SPAGNOLO
Docente	DI CAPRIO VIOLA

Parte grammaticale:

- Ripasso delle strutture grammaticali degli anni precedenti
- Costruzione del subjuntivo presente, regolare e irregolare.
- Las sustantivas: verbos de corazón y cabeza y contrastes entre indicativo y subjuntivo.

Parte teorica da TRATO HECHO, ZANICHELLI :

Clasificación de una empresa:

- Sector de actividad
- El tamaño
- La forma jurídica
- El capital
- El ámbito territorial
- La finalidad

Las multinacionales: definición y potencia económica.

Los departamentos de la empresa:

- Producción
- Compras
- Comercial
- Administración y Finanzas
- Recursos Humanos

Los niveles organizativos de una empresa.

La organización centralizada y descentralizada.

El marketing y sus tres fases.

El ciclo de vida del producto.

Productos y precios.

La promoción del producto y la publicidad.

EL comercio interior y exterior.

La distribución

La franquicia

El comercio por internet

El comercio justo.

Trabajos de equipo: promoción de productos existentes y no: loacker, friggitrice ad aria, cover iphone, Forno Damiani, Colgate, cassaforte per spiaggia, tazze, Goccioline, Profumo Dior, Desigual, Pneumatici senza aria, caramelle Haribo, Coca Cola, budino Mou, Ringo, telefono per operai, Polar, Pan di stelle, Galaxy fold, collare per cani, The Twining, frigorifero LG, prodotti cosmetici Sephora(collegato a tema del femminicidio)

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	IRC – Insegnamento Religione Cattolica
Docente	BRAZZALE Adriano

CONOSCENZE	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • La Chiesa è il luogo attraverso il quale Cristo continua ad essere presente dentro la storia; • La diversità del metodo storico, di quello protestante e di quello ortodosso-cattolico, nell'affrontare il problema di Cristo; • I fattori costitutivi del cristianesimo nella storia: la dimensione comunitaria, la forza del dono dello Spirito, una vita di "comunione". 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un maturo senso critico e personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; • Cogliere la presenza e la incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; • Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

METODI DI INSEGNAMENTO
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione interattiva <input type="checkbox"/> Ricerca e consultazione <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Analisi di casi e/o problemi <input type="checkbox"/> Ricerca guidata <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Altro:

ATTIVITA' DI RECUPERO
<input checked="" type="checkbox"/> Recupero in itinere <input type="checkbox"/> Studio individuale <input type="checkbox"/> Corsi di recupero <input type="checkbox"/> Sportelli <input type="checkbox"/> Sospensione Attività Didattica <input type="checkbox"/> Altro:

STRUMENTI DI LAVORO

- Manuali
- Grafici e Tabelle
- Fonti iconografiche
- Audio
- Video
- Web quest
- Mappe e schemi
- Articoli da giornali e riviste
- Altro:

VERIFICHE

Segnare numero e tipologia di verifiche effettuate durante i due periodi dell'anno scolastico

La valutazione di ogni studente è derivata dall'osservazione costante dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione con cui lo studente ha interagito con la proposta didattica.

<p>Documento</p>	<p style="text-align: center;">PROGRAMMA</p> <p>In sintesi, gli argomenti e i temi affrontati nel corso dell'anno scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il cuore del problema Chiesa legato alla possibilità di raggiungere, oggi, una certezza sul fatto di Cristo. • Le tre posizioni culturali espressioni di come l'uomo ha cercato, nella storia, di risolvere il problema della distanza da Cristo: <ul style="list-style-type: none"> - L'atteggiamento razionalista; - L'atteggiamento protestante; - Lo sguardo ortodosso-cattolico. • La Chiesa si pone nella storia innanzitutto come rapporto con Cristo vivo; per questo la coscienza che la Chiesa delle origini aveva di sé era di essere la continuità di Cristo nella storia. • La chiesa delle origini era caratterizzata da tre fattori costitutivi: <ol style="list-style-type: none"> 1. Una realtà comunitaria sociologicamente identificabile che si distingueva per le seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> - aveva consapevolezza di essere proprietà di Dio; - aveva un nuovo concetto di verità; - aveva la consapevolezza di essere la comunità di Dio; - aveva la coscienza di essere dovunque la stessa Chiesa. 2. Una comunità investita da una "Forza dall'alto". 3. La Chiesa primitiva era caratterizzata da un nuovo tipo di vita, indicata dal termine "comunione".
<p>Materia</p>	<p style="text-align: center;">IRC – Insegnamento Religione Cattolica</p>
<p>Docente</p>	<p style="text-align: center;">BRAZZALE Adriano</p>

6. Simulazioni della prima e della seconda prova.

Le simulazioni di prima prova sono stata svolte in data 19/02/2019 e in data 26/03/2019

- Simulazioni della prima prova: vedi allegato
- Simulazioni della seconda prova: vedi allegato

Le simulazioni di seconda prova sono state svolte in data 15/03/2019 e in data 02/04/ 2019

7. Griglie di valutazione della prima prova, della seconda prova e del colloquio.

- Griglia di valutazione della prima prova *(Inserire il testo della griglia di valutazione usata durante l'anno)*

Vedi allegato

- Griglia di valutazione della seconda prova *(Inserire il testo della griglia di valutazione usata durante l'anno)*

Vedi allegato

- Griglia di valutazione del colloquio *(Inserire il testo della griglia di valutazione usata durante l'anno)*

Vedi allegato

8. Allegati *(Inserire eventuali allegati)*

BES

PDP

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI PRIMA , SECONDA PROVA E COLLOQUIO

TESTI DELLE SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA

DOCUMENTO ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

9. Consiglio di classe con firma dei docenti.

N°	COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA
1	ANGELUCCI MARIACHIARA (CASTELLANA ELISABETTA)	ITALIANO E STORIA	
2	BEST LINDA	INGLESE	
3	BRAZZALE ADRIANO	RELIGIONE	
4	COLACI PATRIZIA	MATEMATICA	
5	DEFRAIA ANGELA	ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	
6	DI CAPRIO VIOLA	SPAGNOLO	
7	DUO' SANTE	SCIENZE MOTORIE	
8	LEONCINI LAURA	TEDESCO	
9	LOSI VERONICA	FRANCESE	
10	PELLINO ELENA	DIRITTO E RELAZIONI INTERNAZIONALI	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO